

ESTRATTO DELL'AGENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (UNIVERSITARIO)

Documento elaborato nell'ambito del progetto "Puglia Regione Universitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili", promosso dalla Regione Puglia e da A.Di.S.U. Puglia, coordinato da urban@it, Centro nazionale di studi per le politiche urbane.

TEMA 1

#HOUSING

Le attrezzature universitarie e del Diritto allo Studio, come occasione di Rigenerazione Urbana

Referenti afferenti al Politecnico di Bari: Prof. Michele Montemurro (referente scientifico di tema), Arch. Antonella Santoro (assegnista)

STRATEGIE DI AZIONE DELLA RICERCA				
Macroarea di intervento	Obiettivi	Impatti	Indicatori	Azioni/linee guida di intervento
Valore urbano dell'edificio (rapporto morfologico tra residenza e città)	Individuare nuovi modelli urbani -in termini di forme che siano rispondenti alla variazione delle esigenze della residenzialità universitaria	<ul style="list-style-type: none"> - aumento delle connessioni tra residenza universitaria e servizi urbani; - riuso del patrimonio dismesso - riduzione del consumo di suolo - miglioramento dell'accessibilità di nuove strutture - aumento di spazi di socializzazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Distanza delle residenze universitarie dagli altri edifici del sistema universitario; dai luoghi di interesse pubblico, culturale, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> - Istituire centri di localizzazione di micromobilità per agevolare l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico - Introdurre facilities urbane nella residenza universitaria - Progettare un basamento con funzioni e servizi aperti alla città nelle residenze universitarie - Progettare arredi modulari nella residenza universitaria per garantire la flessibilità d'uso - Riconoscere modelli appropriati di residenza in funzione della struttura dei servizi culturali e della disponibilità di spazi nella città - Possibilità di adeguamento delle strutture private
Struttura della forma urbana (rapporto tra modello del sistema residenziale e universitario)			<ul style="list-style-type: none"> - mq verde/ p.a. - tipologia dello spazio verde rispetto all'edificio (corti verdi, serre, tetti giardino, ecc.) 	
Presenza di spazi aperti, verdi, attrezzature per sport e cultura			<ul style="list-style-type: none"> - mq servizi/ p.a. - tipologia delle funzioni pubbliche a livello del basamento (co-working, biblioteche, ristorazione, svago, sport, ecc.) 	
Apertura alla città Stabilire relazioni di continuità	Individuare e definire modelli tipo-morfologici in grado di adattarsi alle mutazioni dei programmi o delle necessità	Aumento delle proposte di scambio culturale e facilitazione dei processi di integrazione culturale tra soggetti ospitati e ospiti	<ul style="list-style-type: none"> - Assetti flessibili per l'uso degli alloggi 	...
Tipologia degli spazi: adattabilità, versatilità d'uso, flessibilità delle soluzioni abitative				

TEMA 2

#CULTURA

Il ruolo del sistema universitario nelle politiche culturali urbane e nelle politiche giovanili

Referenti afferenti all'Università degli Studi di Bari: Prof. Giuliano Volpe (referente scientifico di tema), Dott.ssa Velia Polito (assegnista)

STRATEGIE DI AZIONE DELLA RICERCA				
Macroarea di intervento	Obiettivi	Impatti	Indicatori	Azioni
Rete di collaborazione	Rendere efficaci i collegamenti fra atenei, enti territoriali, associazioni cittadine	Estensione delle tipologie di iniziative culturali e promozione delle stesse	Numero di convenzioni fra ateneo (anche a livello dipartimentale), enti territoriali e associazioni	<p><u>Azioni di miglioramento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ampliamento degli orari di apertura degli spazi universitari - Attivazione di sistemi di monitoraggio del pubblico nei luoghi di cultura universitari (biglietteria / sistemi di prenotazione online / etc.) - Seminari di formazione per l'aggiornamento del personale in termini di abilità nel campo della comunicazione <p><u>Azioni nuove</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Reclutamento di figure competenti e dedite al miglioramento delle strategie di comunicazione - Creazione di spazi polifunzionali a gestione autonoma degli studenti - Accordo con un cine-teatri delle città per la programmazione universitaria - Istituzione di spin-off universitari e di società di servizi culturali (anche attraverso specifici programmi di finanziamento) - Stipula di convenzioni fra luoghi di cultura universitari e luoghi di cultura cittadini. - Istituzione di un Comitato di indirizzo culturale con componenti miste fra docenti e studenti negli Organi di Ateneo - Organizzazione di un evento-festival annuale che aggrega componenti culturali universitarie e cittadine <p style="text-align: right;">...</p>
Comunicazione	Migliorare la comunicazione di luoghi ed eventi	Ampiamento del pubblico a cui sono rivolte le iniziative e i luoghi	Numero delle iniziative organizzate dagli atenei e rivolte al pubblico esterno (studenti di scuole, cittadini, turisti)	
Coordinamento di Ateneo	Ottimizzare la gestione di luoghi ed eventi	Potenziamento della conoscenza e della partecipazione degli studenti per favorire il networking, la condivisione di progetti, idee, ed esperienze culturali, l'integrazione con gli studenti in Erasmus	Attivazione di un sistema di coordinamento di Ateneo e di formazione del personale sui temi della comunicazione e dell'impresa culturale	
Imprenditorialità giovanile	Agevolare la creazione di imprese e di attività culturali giovanili	Creazione delle possibilità di lavoro degli operatori culturali formati nelle università pugliesi	Incremento della presenza degli studenti nei processi di organizzazione e gestione delle politiche culturali universitarie e cittadine	

TEMA 3

#SOSTENIBILITÀ

Le Agende di Sostenibilità Universitaria Urbana con particolare riferimento al tema della Mobilità e dell'Efficienza Energetica Referenti afferenti all'Università del Salento: Prof.ssa Maria Antonietta Aiello (referente scientifico di tema), Ing. Alessio Cascardi (borsista), Ing. Silvia Calò (borsista), Ing. Miriana Tempesta (borsista)

STRATEGIE DI AZIONE DELLA RICERCA				
Macroarea di intervento	Obiettivi	Impatti	Indicatori	Azioni
Consumo di suolo	Ridurre e/o ottimizzare il consumo di suolo	Uso più sostenibile della risorsa suolo in modo da incentivare l'edilizia verso una maggiore Sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> - Superficie edificata pro capite; - Superficie edificata su consumo complessivo di suolo; - Percentuale di aree verdi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Indirizzare l'espansione futura verso la sopraelevazione (ove possibile) di fabbricati a prevalente sviluppo orizzontale o ampliamenti (ove possibile) su suoli già consumati. - Mappatura e classificazione completa degli spazi verdi e progressiva conversione a verde delle aree attualmente inutilizzate.
Efficienza Energetica	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione dei consumi elettrici; - Riduzione dei consumi idrici; - Favorire la sostituzione delle non rinnovabili; - Riqualificazione energetica del patrimonio esistente; - Utilizzo di massimi standard di efficienza e sostenibilità (con riferimento agli standard ITACA) per la realizzazione di nuovi edifici NZEB. 	Riduzione delle emissioni di CO ₂	<ul style="list-style-type: none"> - Percentuale di energia da fonti rinnovabili; - Consumo di energia annuo pro capite; - Consumo idrico pro capite. - Calcolo della Carbon Footprint: indicatore di sostenibilità utilizzato per stimare la quantità totale di emissioni generate, in termini di tonnellate di CO₂ equivalente, da un prodotto, da un servizio o da un'organizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Diagnosi energetica - Aumento di produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici; - Uso di impianti reversibili (a pompa di calore) centralizzati con possibilità di regolazione indipendente per ogni ambiente - Regolamentazione d'uso e controllo dell'efficienza degli impianti di illuminazione; - Rinnovo di lampade e/o di apparecchi di illuminazione meno efficienti; - Utilizzo di lampade a led; - Utilizzo di prese intelligenti con l'installazione di particolari centraline, che al raggiungimento della soglia di potenza contrattuale, disabilitano i vari apparecchi utilizzati secondo delle priorità prefissate, negli edifici a scopo didattico. - Attivazione della funzione stand-by su tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche; - Impiego di sistemi di gestione e controllo "intelligenti", in grado di permettere l'accensione ed il controllo del flusso luminoso in funzione della disponibilità di luce naturale; - Installazione di dispositivi di risparmio idrico come le fotocellule sui rubinetti dell'acqua, gli ugelli di aerazione e i gabinetti a doppio scarico; - Realizzazione di una piattaforma informatica per la raccolta e l'analisi dei dati energetici dell'Ateneo derivanti dal monitoraggio mediante sistemi ad hoc. Individuazione di un caso pilota al fine di valutare i costi; - Redazione del piano di mitigazione delle emissioni di CO₂ degli Atenei; - Istituzione di Commissioni/Gruppi di Lavoro per l'implementazione delle linee strategiche di sostenibilità degli Atenei.

<p>Utilizzo di Energia da Fonti Rinnovabili</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sostituzione delle fonti di energia non rinnovabili con quelle rinnovabili; - Miglioramento della classe energetica del patrimonio esistente. - Classificazione energetica del patrimonio esistente 	<p>Riduzione delle emissioni di CO₂</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Percentuale di energia da fonti rinnovabili; - Consumo di energia annuo pro capite; - Indice di prestazione energetica del patrimonio esistente, ovvero indice del consumo: un parametro architettonico che esprime il consumo totale di energia primaria per la climatizzazione (in regime continuo degli impianti 24h) riferito all'unità di superficie utile espresso in KWh/mq anno; - Salto di classe energetica ottenuto attraverso interventi di efficientamento energetico sugli edifici esistenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Installazione di campi solari e/o eolici
<p>Mobilità sostenibile</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'uso di mezzi di trasporto pubblico a energia elettrica o ibrida; - Favorire l'uso della bicicletta 	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione delle emissioni di CO₂ - vie carrabili meno trafficate 	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione delle emissioni di CO₂; - Numero di passeggeri su mezzi pubblici rispetto a mezzi privati 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di percorsi ciclabili all'interno del tessuto urbano; - Colonnine elettriche dentro il Campus per monopattini e macchine elettriche - Realizzazione di percorsi ciclabili che colleghino il polo urbano con il polo extraurbano o le varie sedi universitarie. - "bike sharing" agevolato all'interno del Campus universitario; - Rinnovo del parco auto universitario con mezzi elettrici - Creazione di un sistema di integrazione tariffaria tra i vari vettori del trasporto pubblico. - Costituire una "Travel card" studentesca che permetta di utilizzare i mezzi pubblici con agevolazioni tariffarie. - Realizzazione o aggiornamento del piano spostamenti "Casa-Università" per gli studenti e "Casa-Lavoro" per il personale dipendente. - Installazione di ciclofficine all'interno del Campus universitario.
<p>Gestione dei rifiuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Monitorare il riciclaggio; - Promuovere l'Economia Circolare; - Riduzione di plastica monouso; - Riduzione del consumo di carta favorendo l'utilizzo di carta riciclata. 	<p>Studiare strategie atte al riciclo dei rifiuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Percentuale di riciclato su totale dei rifiuti; 	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione periodica per il personale coinvolto nella produzione e/o gestione dei rifiuti speciali; - Formazione periodica organizzata dall'Ateneo nei confronti del personale di igiene ambientale (pulizie e ritiro dei rifiuti assimilati); - Istituire la figura del coordinatore rifiuti (Waste manager); - Quantificazione della produzione e separazione dei rifiuti complessivamente prodotti dall'Ateneo. - Installazione di erogatori di acqua potabile nei campus al fine di rendere la risorsa accessibile a tutti e ridurre il consumo di plastica monouso; fontane AQP

				<ul style="list-style-type: none"> - Digitalizzazione e dematerializzazione dei processi amministrativi sia con riferimento al contesto didattico che a quelli di contabilità, gestione del personale, ricerca e più in generale di gestione documentale. <p style="text-align: right;">...</p>
--	--	--	--	--

TEMA 4

#DIRITTO ALLO STUDIO

Innovazione dell'offerta di servizi per il Diritto allo Studio

Referenti afferenti all'Università degli Studi di Foggia: Prof.ssa Fiammetta Fanizza (referente scientifico di tema), Dott.ssa Fiorella Spallone (assegnista)

STRATEGIE DI AZIONE DELLA RICERCA				
Macroarea di intervento	Obiettivi	Impatti	Indicatori	Azioni
Università - ADISU Puglia	Innovare i servizi per il diritto allo studio	Aumento del benessere della comunità studentesca universitaria	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento dell'esperienza studentesca - Livello di soddisfazione percepita - Qualità e quantità dei servizi per il diritto allo studio 	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare l'offerta formativa delle università tramite processi di innovazione didattica, promossi ed erogati in digitale - Istituire un tavolo permanente interuniversitario per l'orientamento in entrata ed in uscita
Città	Ridefinire una mappa degli spazi delle città universitarie	<ul style="list-style-type: none"> - Ampliare forme e modalità per fruire dei benefici prodotti dalla presenza delle università nelle città; - Definire nuove rotte per promuovere la mobilità urbana sostenibile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di investimenti in infrastrutture innovative - Numero di investimenti in trasporto regionale - Numero delle iniziative che interconnettono stakeholder e realtà locali 	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione di spazi urbani che mettono in relazione università e società civile - Attuare progetti di riqualificazione urbana per migliorare la qualità degli spazi universitari e la loro fruibilità anche per la cittadinanza - Realizzare un sistema digitale per la documentazione/mappatura dei luoghi di apprendimento formale e non formale. - Elaborare una mappa dei network e degli stakeholder del territorio da coinvolgere nella riconfigurazione del diritto allo studio - Individuare legami e reticoli sociali presenti all'interno del territorio
Studenti	Favorire il public engagement degli studenti universitari e allargare lo spazio pubblico tramite la diffusione di prassi deliberative nelle comunità urbane	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la partecipazione degli studenti universitari nelle scelte a carattere pubblico; - Favorire il coinvolgimento di gruppi studenteschi in processi di partecipazione; - Avviare processi di cambiamento migliorativo negli stili di vita degli studenti universitari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero delle attività che coinvolgono studenti e stakeholder - Tasso di occupazione degli studenti universitari e dei laureati in Puglia - Tasso di disoccupazione under 30 in Puglia - Presenza degli studenti nelle assemblee deliberative e negli organismi di rappresentanza 	<ul style="list-style-type: none"> - Forum permanente intra-istituzionale per il diritto allo studio - Costituzione di arene pubbliche per i fabbisogni degli studenti universitari - Elaborare strumenti per la promozione di politiche occupazionali. - Offrire agli studenti servizi di orientamento post-formativo e promuovere attività che agevolino l'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro (Bilancio di Competenze, Career Day/Recruiting Day, seminari di orientamento al lavoro, workshop volti alla conoscenza degli strumenti di ricerca attiva del lavoro) <p style="text-align: right;">...</p>

TEMA 5

#ACCESSIBILITA'

Disabilità e accessibilità delle strutture universitarie e degli spazi urbani Referenti afferenti all'Università LUM "G. Degennaro": Prof. Antonello Tarzia (referente scientifico di tema), Avv. Giuseppe Curci (assegnista)

STRATEGIE DI AZIONE DELLA RICERCA				
Macroarea di intervento	Obiettivi	Impatti	Indicatori	Azioni
Piani Comunali strategici sulla mobilità	Implementazione e potenziamento dei piani della mobilità a favore dei soggetti disabili	Maggiore fruibilità dei mezzi di trasporto pubblico dei soggetti con disabilità	Risorse finanziarie destinate della Pubblica amministrazione al potenziamento di mobilità inclusiva	Proposte migliorative in tema di: <ul style="list-style-type: none">- erogazione dei servizi di trasporto pubblico, attraverso interventi su bus (ed altri mezzi) volti a adeguarli alle esigenze dei soggetti con disabilità;- implementare il trasporto pubblico verso atenei con nuove tratte dedicate agli studenti.
Residenze universitarie	Abbattimento barriere architettoniche e miglioramento qualità dei servizi	Incentivazione dell'occupazione di residenze universitarie dei soggetti con disabilità	Indagine su soddisfazione degli studenti per i servizi erogati – analisi sui report delle proposte pervenute da associazioni presenti sul territorio	Proposte di eventuali interventi di riduzione delle barriere architettoniche presenti nelle residenze universitarie ed implementazione, nelle medesime residenze, di attività ricreative, culturali e sportive.
Strutture e spazi universitari	Potenziare e migliorare la mobilità accessibile verso le sedi universitarie	Inclusione dei soggetti disabili nella vita universitaria	Analisi politiche urbane sulla disabilità declinate ai servizi universitari in Francia- Germania – Regno Unito	Proposizione di soluzioni già attuate in altri Stati e Comuni, attraverso uno studio comparatistico effettuato nei principali Stati Europei, di nuove politiche d'inclusione nel rapporto tra città e vita universitaria.
				<u>Azioni autonome</u> Istituzionalizzare il rapporto con gli enti del terzo settore che si occupano di disabilità presenti sul territorio Pugliese. ...